

Mandorlo*Prunus amygdalus* B.**Mandorlo Biancolla**

- **Pianta:** media vigoria; portamento espanso; cortecchia rugosa;
- **Foglia:** verde; z lunga e larga; presenza di 1-2 glandole fogliari;
- **Fiore:** gemma a fiore localizzata prevalentemente sui dardi; petali bianchi; assenza di fiori doppi nelle gemme; presenza di un pistillo; presenza di autofertilità;
- **Frutto:** di facile raccolta; facile separazione del mallo; lunghezza media ed elevata larghezza; forma oblunga; colore chiaro; guscio spesso; guscio chiuso, duro e moderatamente poroso;
- **Seme:** forma ellittica; medie dimensioni; media intensità del colore marrone del tegumento; tegumento rugoso; sapore dolce; media incidenza di semi doppi;
- **Periodo di raccolta:** agosto-settembre.

Storia e curiosità:

Varietà di origine ignota, diffusa tra Ruvo di Puglia, Terlizzi e paesi limitrofi, dove è presente da diverso tempo come testimonianza il lavoro di Fanelli L. del 1939 in cui è citata. Era apprezzata per il colore marrone chiaro del guscio, quasi bianco, per cui era venduta sulle bancarelle per il bell'aspetto a Ruvo di Puglia e Terlizzi.

Sinonimi/denominazione dialettale:

Biancodda / *Biancudd* (la "u" muta), Biancolla (provincia di Bari)

Caratteristiche tecnologiche:

Interessante per la fioritura tardiva, l'autofertilità e la bassa incidenza di semi doppi. La resa in sgusciato è piuttosto bassa, intorno al 25%. Il sapore della mandorla è molto dolce, ricco in olii, per cui è molto adatta per la pasticceria



>18

**RISCHIO DI
EROSIONE GENETICA
O ESTINZIONE**

9-18

18

< 9

**Ambito locale di riferimento:**

Provincia di Bari

**Luogo di conservazione:**

- Centro di Ricerca Sperimentazione e Formazione in Agricoltura Basile Caramia Locorotondo (BA)
- "Azienda didattico sperimentale "P. Martucci" del DISSPA-Università di Bari Valenzano (BA)



REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AGRICOLTURA